

AREA A - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																						
	PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025									
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO							
1	Selezione del personale	Valutazione esigenza assunzione personale	a) Previsione di professionalità specifiche per favorire soggetti predeterminati o di un livello di inquadramento diverso b) Individuazione di requisiti "ad hoc" finalizzati a favorire un candidato particolare c) Violazione degli obblighi di pubblicazione e delle norme in materia di trasparenza d) Irregolare composizione della commissione di selezione finalizzata al reclutamento di candidati particolari e) Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari f) Previsione di prove "personalizzate", valutazioni non conformi alla prestazione del candidato o ai reali titoli al fine di favorire candidati particolari e/o di sfavorire altri g) Abuso del processo di approvazione dei verbali della selezione e della redazione della graduatoria finale finalizzato al reclutamento di candidati particolari	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3)Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane	ALTO	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Predefinizione procedura interna dei criteri generali di valutazione delle prove di selezione 3) Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 4) Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti 5) Informatizzazione del servizio di gestione del personale 6)Formazione del personale	In attuazione	1. Controlli effettuati su avvisi/bandi di selezione del personale 2. Verifica del rispetto dei regolamenti e delle procedure adottate 3. Evidenze dell'avenuta formazione del personale neo assunto 4. Flussi informativi verso il RPCT	Misure attuate costantemente in occasione del processo	ALTO	ALTO	ALTO							
		Indizione selezione/o chiamata diretta			ALTO	ALTO	ALTO						ALTISSIMO	ALTISSIMO	ALTISSIMO							
		Selezione della figura professionale mediante chiamata diretta o svolgimento della selezione			ALTO	ALTO	ALTO						ALTISSIMO	ALTISSIMO	ALTISSIMO							
2	Progressioni di carriera	Valutazione progressione di carriera	a) Abuso delle funzioni di membro di commissione attraverso operazioni illecite finalizzate a favorire la vittoria di uno o più soggetti per il riconoscimento della progressione di carriera b) Insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3)Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Frequenza a corsi di aggiornamento professionale per il personale da qualificare 2) Valutazione competenze e titoli Professionali 3) Informatizzazione del servizio di gestione del personale 4) Formazione del personale	In attuazione	1. Rispetto dei criteri di valutazione delle competenze e dei titoli professionali 2. Evidenze dell'avenuta formazione	Misure attuate costantemente in occasione del processo	BASSA	ALTO	MEDIO							
		Decisione attuazione			BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO							
3	Gestione assenze - presenze, premialità, permessi	Verifica rispetto condizioni di lavoro	a) Irregolare monitoraggio delle condizioni di lavoro finalizzate a favorire il dipendente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3)Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Adozione di un regolamento che disciplini l'organizzazione del personale 2) Formazione del personale	In attuazione	Controlli circa l'adozione e il rispetto dei regolamenti interni	Misure attuate costantemente in occasione del processo	BASSA	ALTO	MEDIO							

	ALTO	ALTISSIMO
PROBABILITA'		
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA B - INCARICHI E NOMINE																
	PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025			
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	
1	Conferimento di incarichi di collaborazione	Valutazione esigenza collaborazione	a) Previsione di professionalità specifiche per favorire soggetti predeterminati b) Mancata o inesatta valutazione dei presupposti di legge per il conferimento degli incarichi, allo scopo di agevolare soggetti particolari e/o di sfavorirne altri c) Individuazione di requisiti "ad hoc" al fine di agevolare un candidato particolare d) Violazione obblighi di pubblicazione e norme in materia di trasparenza e) Valutazione artificiosa, motivazione generica e superficiale circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari f) Mancata approvazione della delibera/determina per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare altri professionisti particolari	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3)Responsabili Dipartimento	ALTA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Acquisizione preventiva - Valutazione competenze e titoli Professionali 2) Regolamentazione del conferimento degli incarichi, adozione di criteri di scelta del contraente adeguati in relazione alla caratteristica dell'oggetto del contratto, dando prevalenza, ove possibile, alla migliore offerta in senso economico 3) Predisposizione di requisiti di partecipazione al bando quanto più possibile oggettivi al fine di evitare interpretazioni e discrezionalità 4) Predisposizione di griglie per la valutazione delle prove dei candidati 5) Motivazione esauriente della scelta del collaboratore 6) Pubblicazione degli incarichi assegnati nella sezione Amministrazione trasparente 7) Informalizzazione del servizio di gestione del personale 8) Partecipazione del Direttore a tutte le fasi di valutazione e conferimento 9) Obbligo di reportistica da parte del professionista incaricato. Per ogni attività svolta nell'ambito dell'incarico conferitogli, il professionista deve tempestivamente informare il referente dell'Ente mediante apposito report scritto inviato via mail. Nei contratti con i professionisti deve essere inserita un'apposita clausola d'obbligo in tal senso. 10) Controlli specifici con il principio della doppia firma 11) Predisposizione di elenchi di professionisti da cui attingere in base alle esigenze sopravvenute 12) Adozione del criterio di rotazione tra i professionisti facenti parte dell'apposito elenco 13) Formazione del personale	In attuazione	1. Rispetto della normativa vigente 2. Pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" 3. Rispetto dei criteri di valutazione delle competenze e dei titoli professionali 4. Aggiornamento degli elenchi di professionisti e verifica di efficacia dei criteri di rotazione 5.Evidenze dell'avenuta formazione 6. Flussi informativi verso il RPCT	misure attuate costantemente in occasione del processo	ALTA	ALTO	ALTO	
		Decisione conferimento incarico	a) Mancata o inesatta valutazione dei presupposti di legge per il conferimento degli incarichi, allo scopo di agevolare soggetti particolari e/o di sfavorirne altri b) Mancata approvazione della delibera/determina per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari c) Mancata approvazione della delibera/determina per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare altri professionisti particolari d) Mancata approvazione della delibera/determina per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare altri professionisti particolari e) Mancata approvazione della delibera/determina per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare altri professionisti particolari f) Mancata approvazione della delibera/determina per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare altri professionisti particolari g) Omessi controlli sulla corretta stipulazione del contratto/disciplinare di incarico e sull'acquisizione delle certificazioni di assenza di cause di incompatibilità	ALTA	ALTO	ALTO	ALTA						ALTO	ALTO		
		Determinazione dei compensi mediante delibera	a) Attribuzione di compensi maggiori rispetto a quelli effettivamente spettanti al professionista in relazione alle attività svolte, ai risultati conseguiti ed alle tariffe applicabili.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3)Responsabili Dipartimento	ALTA	ALTO	ALTO						ALTA	ALTO	ALTO	
		Liquidazione compensi mediante determina	a) Mancata od omessa verifica delle attività svolte dal professionista b) Liquidazione di compensi maggiori rispetto a quelli effettivamente spettanti al professionista in relazione alle attività svolte, ai risultati conseguiti ed alle tariffe applicabili.	ALTA	ALTO	ALTO	ALTA						ALTO	ALTO		

PROBABILITA'	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

AREA C - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO															
PROCESSI-ATTIVITA'					VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO
1	Gestione del contenzioso	Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale	a) Decisioni sulle azioni legali da intraprendere per favorire soggetti predeterminati b) Mancata o inesatta valutazione dei presupposti di legge per la gestione del contenzioso c) Gestione del contenzioso giudiziale e/o stragiudiziale per agevolare determinati soggetti d) Omessi controlli sulla corretta gestione del contenzioso da parte dei consulenti legali e) Mancata od omessa verifica delle attività svolte dal professionista.	1) Commissario Straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane	ALTA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Obbligo di reportistica da parte del professionista incaricato. Per ogni attività svolta nell'ambito dell'incarico confiditogli, il professionista deve tempestivamente informare il referente dell'Ente mediante apposito report scritto inviato via mail. Nei contratti con i professionisti deve essere inserita un'apposita clausola d'obbligo in tal senso 2) Formazione del personale	In attuazione	1. Aggiornamento degli elenchi di professionisti e verifica di efficacia dei criteri di rotazione 2. Controlli circa i report prodotti dal professionista incaricato 3. Flussi informativi verso il RPCT	Misure attuate costantemente nell'ambito del processo	ALTA	ALTO	ALTO
		Liquidazione compensi			ALTA	ALTO	ALTO						ALTA	ALTO	ALTO

PROBABILITÀ	ALTO	
PROBABILITÀ	ALTISSIMO	
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

Scheda 2 - Osservazioni generali														
Procedura attività				Contenuti del documento							Indicazioni			
C	Procedura	Valori	Indicazioni per la valutazione	Procedura	Valori	Indicazioni per la valutazione	Contenuti del documento	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione
1	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione
	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione	Indicazioni per la valutazione

Indicazioni	Indicazioni	Indicazioni
Indicazioni	Indicazioni	Indicazioni
Indicazioni	Indicazioni	Indicazioni
Indicazioni	Indicazioni	Indicazioni
Indicazioni	Indicazioni	Indicazioni
Indicazioni	Indicazioni	Indicazioni

AREA E - AMMINISTRATIVA SEGRETERIA E AFFARI GENERALI															
PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO				MONITORAGGIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUTIVO- AGGIORNAMENTO 2025		
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO
1	Affari generali	Messa in evidenza e/o proposta dell'atto istruttorio	a) Proposta di un atto per finalità non coerenti con le esigenze specifiche dell'Ente, ovvero in assenza dei presupposti legittimanti lo stesso, finalizzato esclusivamente a favorire interessi di parte; b) Omessa proposta, in presenza dei relativi presupposti ed evidenze, di un atto necessario alla tutela di interessi dell'Ente.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti	MEDIA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Adozione di regolamenti interni disciplinanti l'iter per l'avventuale redazione ed adozione di delibere o atti, e predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità 2) Obbligo di adeguata motivazione in fase di redazione e di adozione o meno di un atto o di una delibera in relazione a natura e tempistica dell'attuazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici e/o soggetti richiedenti 3) Adozione degli atti e delle delibere da parte dell'Ufficio Competente solo ed esclusivamente a seguito di verifiche e controlli, da parte dello stesso organo in ordine alla corrispondenza dei presupposti o requisiti dell'atto o della delibera adottata con le finalità perseguite 4) Monitoraggio sul rispetto dei termini di attuazione della adottata 5) Trasparenza e pubblicità degli atti e delle delibere adottate 7) Formazione del personale	In attuazione	1. Verifiche circa l'adozione e il rispetto di regolamenti e direttive interne 2. Controlli sui provvedimenti adottati 3. Controlli sul rispetto delle tempistiche stabilite 4. Controlli sul rispetto del metodo della doppia firma 5. Pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" 6. Flussi informativi verso il RPCT	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO
		Redazione atto istruttorio	a) Nella redazione dell'atto, alterazione o falsificazione dei presupposti ed evidenze, di un atto necessario alla tutela di interessi dell'Ente; b) Omessa redazione, in presenza dei relativi presupposti ed evidenze, di un atto necessario alla tutela di interessi dell'Ente.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Esamina della proposta da parte dell'Ufficio Competente	a) Nell'esame della proposta da parte dell'Ufficio Competente omissione dei controlli necessari, ovvero effettuazione di controlli fittizi, in ordine alla legittimità ed alle finalità dell'atto per favorire interessi di parte; b) All'atto della deliberazione, inosservanza delle indicazioni contenute nell'atto istruttorio per assumere, immotivatamente, con decisione che da esso si discosti al fine di favorire interessi di parte; c) Omessa adozione, in presenza dei relativi presupposti ed evidenze nonché di una specifica proposta, di un atto necessario alla tutela di interessi dell'Ente.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Redazione dell'atto/provvedimento da parte dell'Ufficio Competente mediante l'adozione di atti e/o provvedimenti	a) Introduzione surrettizia di elementi non coerenti con la delibera assunta e con l'atto istruttorio a suo fondamento.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti	MEDIA	ALTO	ALTO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Attuazione dell'atto/provvedimento da parte del Settore Affari Generali mediante l'adozione di atti e/o provvedimenti	a) Attuazione del provvedimento con modalità differenti rispetto alla deliberazione assunta dall'Ufficio Competente; b) Omessa o ritardata attuazione della delibera.	1) Direzione Generale 2) Servizi Competenti 2) Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
6	Segreteria e Protocollo	Gestione corrispondenza (cartacea e informatica) in arrivo e uscita	a) Omessa o ritardata gestione della corrispondenza in entrata ed in uscita. b) Rifiuto ingiustificato di ricevere un atto destinato ad un ufficio dell'Ente. c) Rivelazione oppure agevolazione della conoscenza da parte di terzi, di informazioni acquisite per ragioni di ufficio nell'ambito della gestione della corrispondenza.	1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Rotazione personale o segregazione delle funzioni del personale del settore di riferimento 2) Adozione di procedure interne disciplinanti la corretta gestione della corrispondenza e dei protocolli 3) Motivazione esauriente della scelta di rifiutare la ricezione o di ritardare la trasmissione di un atto destinato ad un ufficio 4) Formazione del personale	In attuazione	1. Verifiche circa il numero di incarichi ruotati 2. Controlli circa l'adozione e delle procedure interne 3. Flussi informativi verso il RPCT	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO
		Gestione numero protocollo	a) Gestione scorretta del protocollo in modo da consentire la creazione di spazi vuoti nel relativo registro per il successivo riempimento. b) Assegnazione di un numero di protocollo fittizio ad un atto destinato all'Ente al fine di far risultare lo stesso depositato in data diversa (generalmente anteriore).	1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Smistamento della posta in arrivo agli uffici di competenza	a) Omessa o tardiva trasmissione della posta in arrivo.	1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Gestione atti amministrativi da parte della segreteria	a) Omessa o tardiva gestione degli atti amministrativi da parte degli affari generali. b) Modifica dei testi degli atti prodotti dagli uffici o delle delibere assunte dagli organi di indirizzo prima della loro pubblicazione. c) Rivelazione oppure agevolazione della conoscenza da parte di terzi, di informazioni acquisite per ragioni di ufficio nell'ambito della gestione della corrispondenza.	1) Direzione Generale 2) Dipartimento DAG - Affari Generali, Legale e Risorse Umane 3) Uffici Competenti	ALTA	ALTO	ALTO						BASSA	ALTO	MEDIO

PROBABILITA'	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	ALTISSIMO	ALTISSIMO
ALTA	ALTO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	MEDIO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO

Region	WCD	WCDNG
ALGERIA	ALGERIA	ALGERIA
ASA	ASA	ALGERIA
BABA	ASA	ALGERIA
BABA	WCD	ASA
WCD BABA	WCD	WCD

AREA G – AREA TECNICA															
PROCESSI-ATTIVITA'				VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUPTIVO			TRATTAMENTO DEL RISCHIO			MONITORAGGIO		VALUTAZIONE DEL RISCHIO CORRUPTIVO- AGGIORNAMENTO 2025			
N	PROCESSO	FASI	POSSIBILI EVENTI RISCHIOSI	RESPONSABILE	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	FASE E TEMPI DI ATTUAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO	LIVELLO DI ATTUAZIONE DEGLI INDICATORI	PROBABILITA'	IMPATTO	LIVELLO DEL RISCHIO
1	Alienazione di immobili, o costituzione di diritti reali minori su di essi	Analisi proposte utenti	a) Nel caso di più domande pervenute per l'acquisto di beni, assegnazione delle stesse secondo criteri di favoritismo nei confronti di alcuni utenti a danno di altri. b) Omesso o ritardata assegnazione di aree disponibili all'utente richiedente in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Regolamentazione delle attività concernenti l'assegnazione di aree 2) Motivazione esauriente della scelta di assegnare o di non assegnare l'area richiesta ad un determinato utente 3) Motivazione esauriente della scelta di rilasciare parere di compatibilità urbanistica dell'area oggetto di richiesta di assegnazione 4) Monitoraggio dei tempi di valutazione e rilascio del parere di compatibilità urbanistica 5) Sviluppo dell'attività di assegnazione di aree sulla base di criteri di economicità, tecnica ed efficienza che escluda da interessi personali di terzi 6) Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nelle attività di valutazione della compatibilità urbanistica e di assegnazione delle aree richieste di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara 7) Controllo specifico mediante il controllo della doppia firma 8) Formazione del personale	In attuazione	1. Verifiche circa l'adazione e il rispetto dei regolamenti 2. Controlli circa le decisioni assunte 3. Controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti coinvolti nelle attività di valutazione della compatibilità urbanistica e di assegnazione delle aree richieste 4. Evidenze dell'attività di verifica effettuata dall'Organismo di vigilanza	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO
		Valutazione proposta	a) Falta valutazione della compatibilità urbanistica e dell'impatto economico ed occupazionale allo scopo di favorire un utente ovvero di negare ad un istante l'assegnazione dell'area richiesta. b) Omesso o ritardata valutazione della compatibilità urbanistica in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Valutazione di compatibilità urbanistica	a) Falta valutazione della compatibilità urbanistica e dell'impatto economico ed occupazionale allo scopo di favorire un utente ovvero di negare ad un istante l'assegnazione dell'area richiesta. b) Omesso o ritardata valutazione della compatibilità urbanistica in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Approvazione	a) Nel caso di più domande pervenute per l'acquisto di aree industriali, assegnazione delle stesse secondo criteri di favoritismo nei confronti di alcuni utenti a danno di altri, violando le valutazioni condotte in sede istruttoria. b) Omesso o ritardata assegnazione di aree disponibili all'utente richiedente in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale	BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
2	Concessione in uso (locazione, comodato) di beni appartenenti al patrimonio dell'Ente	Proposta di utilizzo da parte di utenti esterni	a) Nel caso di più richieste pervenute, gestione delle stesse secondo criteri di favoritismo nei confronti di alcuni utenti a danno di altri. b) Omesso o ritardata assegnazione di beni di richiedente in assenza di valida motivazione c) Previsione, nei contratti di locazione/comodato, di condizioni particolarmente favorevoli per l'utente a danno dell'azienda (compensazione di canoni troppo bassi rispetto al valore dell'immobile, durata eccessivamente lunga della locazione o canoni non soggetti a variazione, clausole di rinnovo tacito per lunghi periodi o prezzi invasiati, mancata previsione dell'obbligo di adeguamento agli indici ISTAT dei canoni, limitazione nella risoluzione dei contratti da parte dell'Ente) d) Omesso o ritardata effettuazione delle registrazioni e/o degli adempimenti dei contratti di locazione e) Utilizzo, anche temporaneo, di unità immobiliari dell'ente per scopi od esigenze personali di soggetti facenti parte dell'Ente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Adozione di regolamento interno disciplinante la gestione delle unità immobiliari di proprietà dell'Ente 2) Istruttoria affidata all'Ufficio addebi 3) Adozione degli atti da parte del Verifice 4) Controlli specifici con il principio della doppia firma 5) Formazione del personale	In attuazione	1. Verifiche circa l'adazione e il rispetto dei regolamenti interni 2. Controlli circa le decisioni assunte 3. Pubblicazione di atti sul sito istituzionale 4. Evidenze dell'attività di verifica effettuata dall'Organismo di vigilanza	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO
		Analisi proposta	a) Nel caso di più richieste pervenute, gestione delle stesse secondo criteri di favoritismo nei confronti di alcuni utenti a danno di altri. b) Omesso o ritardata assegnazione di beni di richiedente in assenza di valida motivazione c) Previsione, nei contratti di locazione/comodato, di condizioni particolarmente favorevoli per l'utente a danno dell'azienda (compensazione di canoni troppo bassi rispetto al valore dell'immobile, durata eccessivamente lunga della locazione o canoni non soggetti a variazione, clausole di rinnovo tacito per lunghi periodi o prezzi invasiati, mancata previsione dell'obbligo di adeguamento agli indici ISTAT dei canoni, limitazione nella risoluzione dei contratti da parte dell'Ente) d) Omesso o ritardata effettuazione delle registrazioni e/o degli adempimenti dei contratti di locazione e) Utilizzo, anche temporaneo, di unità immobiliari dell'ente per scopi od esigenze personali di soggetti facenti parte dell'Ente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Verifica disponibilità	a) Falta valutazione della compatibilità urbanistica e dell'impatto economico ed occupazionale allo scopo di favorire un utente ovvero di negare ad un istante l'assegnazione dell'area richiesta. b) Omesso o ritardata valutazione della compatibilità urbanistica in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Rilascio autorizzazione	a) Falta valutazione della compatibilità urbanistica e dell'impatto economico ed occupazionale allo scopo di favorire un utente ovvero di negare ad un istante l'assegnazione dell'area richiesta. b) Omesso o ritardata valutazione della compatibilità urbanistica in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
			a) Falta valutazione della compatibilità urbanistica e dell'impatto economico ed occupazionale allo scopo di favorire un utente ovvero di negare ad un istante l'assegnazione dell'area richiesta. b) Omesso o ritardata valutazione della compatibilità urbanistica in assenza di valida motivazione.	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) Dipartimento gestione del territorio	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
3	Infrastrutture e manutenzioni	Esecuzione lavori pubblici	a) Alterazioni o omissioni di attività di verifica, in materia di sicurezza sul lavoro, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante b) Violazione artificiosa delle offerte e di eventuali anomalie al fine di favorire un determinato partecipante c) Definizione/articolazione dei fattori di ponderazione durante l'esame delle offerte d) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito al fine di favorire un determinato partecipante	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) RUP 4) Uffici Competenti	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Controllo dello stato dei luoghi nella fase istruttoria 2) Informazione semestrale al responsabile dei lavori 3) Partecipazione di tutti i Responsabili delle Aree interessate anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico responsabile 4) Verifiche e controlli in ordine alla corrispondenza del provvedimento di approvazione con lo stato di esecuzione dei lavori 5) Adozione di Procedure nel rispetto della normativa nazionale, regionale e dei regolamenti per le acquisizioni, adozione procedure ad evidenza pubblica per le alienazioni 6) Verifica semestrale da parte del Revisione Unico della congruità delle dell'impatto dei canoni di locazione con i prezzi di mercato applicati 7) Controlli specifici con il principio della doppia firma 8) Formazione del personale	In attuazione	1. Rispetto della normativa 2. Verifiche circa l'adazione di regolamenti interni 3. Verifiche circa il rispetto delle procedure e dei regolamenti adottati 4. Coinvolgimento di tutti i Responsabili dell'area tecnica 5. Numero di controlli effettuati dal Revisione Unico 6. Evidenze dell'attività di verifica effettuata dall'Organismo di vigilanza	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO
		Manutenzione opere/impianti mediante gare	a) Alterazioni o omissioni di attività di verifica, in materia di sicurezza sul lavoro, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante b) Violazione artificiosa delle offerte e di eventuali anomalie al fine di favorire un determinato partecipante c) Definizione/articolazione dei fattori di ponderazione durante l'esame delle offerte d) Applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolare l'esito al fine di favorire un determinato partecipante	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) RUP 4) Uffici Competenti	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
		Gestione opere	a) Indebito apporazione od indebito utilizzo per finalità personali di beni mobili appartenenti al patrimonio dell'ente b) Indebito utilizzo per finalità personali di beni immobili facenti parte del patrimonio dell'ente	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) RUP 4) Uffici Competenti	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO						BASSA	ALTO	MEDIO
4	Espropri	Gestione espropriazioni	a) Artificiosa violazione della normativa per assegnare interessi privati	1) Commissario straordinario 2) Direttore Generale 3) RUP 4) Uffici Competenti	MOLTO BASSA	ALTO	MEDIO	Si rinvia alle misure generali previste dal Piano	1) Controllo dello stato dei luoghi nella fase istruttoria 2) Partecipazione di tutti i Responsabili delle Aree interessate anche se la responsabilità del procedimento è affidata ad un unico responsabile 4) Verifiche e controlli in ordine alla corrispondenza del provvedimento di espropriazione 5) Controlli specifici con il principio della doppia firma 6) Formazione del personale		1. Coinvolgimento di tutti i Responsabili delle aree interessate 2. Controlli congiunti 3. Evidenze dell'attività di verifica effettuata dall'Organismo di vigilanza	Misure attuate costantemente	BASSA	ALTO	MEDIO

VALORE	AUTISMO	
PRELIMBIA		
ALTISSIMA	ALTO	ALTISSIMO
ALTA	AUTISMO	ALTISSIMO
MEDIA	ALTO	ALTISSIMO
BASSA	ALTO	ALTO
MOLTO BASSA	MEDIO	MEDIO
	MEDIO	